

## ASSOCIAZIONI

Sem Anno  
In Trapani a domicilio,  
e in tutto il Regno  
franco di posta L. 4, 30 2, 60  
Le associazioni per l'estero crescono in  
proporzione della tassa postale  
Non si ricevono associazioni per meno  
di un semestre  
Le domande non accompagnate dal ri-  
spettivo prezzo non saranno accettate  
L'associazione non disdetta alla scadenza  
s'intenderà rinnovata

## LA CONCORDIA

## AVVERTENZE

Non si tien conto di scritti anonimi  
Le lettere e i pluchi non affrancati sa-  
ranno respinti  
I manoscritti non si restituiscono  
Il giornale esce ogni domenica - costa - 5  
centesimi  
Un numero separato - 6 centesimi  
Gli avvisi e le inserzioni a ragione di  
45 centesimi per linea  
L'ufficio è nella Tipografia di GIOVANNI  
MODICA ROMANO, Via Tutori, N. 3

Concordia res parvae crescunt,  
discordia maximae dilabuntur  
- EX C. C. SALLUSTIO

Concordia res parvae crescunt  
su, discordia dilabuntur  
le maxime - B. RAGGIO

## RISULTATO

## DELLE ELEZIONI POLITICHE

## NELLA PROVINCIA DI TRAPANI

## Trapani.

iscritti 774 — votanti 559

|          |      |     |
|----------|------|-----|
| CALVINO  | voti | 302 |
| ADRAGNA  | "    | 245 |
| Dispersi | "    | 12  |

## Marsala.

iscritti 584 — votanti 400

|          |      |     |
|----------|------|-----|
| DAMIANI  | voti | 256 |
| SARZANA  | "    | 117 |
| LIPARI   | "    | 10  |
| Dispersi | "    | 17  |

## Calatafimi.

iscritti 655 — votanti 368

|            |      |     |
|------------|------|-----|
| MICELI     | voti | 243 |
| CORLEO     | "    | 58  |
| MORTILLARO | "    | 19  |
| LENTINI    | "    | 28  |
| Dispersi   | "    | 20  |

## Castelvetrano

iscritti 600 — votanti 546

|          |      |     |
|----------|------|-----|
| CRISPI   | voti | 384 |
| GUZZO    | "    | 145 |
| Dispersi | "    | 17  |

## Il 22 ottobre 1865.

Interpreti de' sentimenti di questi popoli, che compongono i quattro Collegi elettorali della Provincia di Trapani, noi pronunziammo quattro nomi, e furono quelli, che il giorno 22 ottobre uscirono dalle urne di Trapani, Castelvetrano, Calatafimi e Marsala Salvatore Calvino, Francesco Crispi, Luigi Miceli ed Abele Damiani, a maggioranza assoluta di voti, sono stati eletti Deputati al secondo Parlamento Italiano da questa provincia, che fu la prima nel 1848 a rispondere all'appello del 12 gennaio, la prima a seguire i movimenti del-

l'aprile 1860, la prima ad abbracciare Giuseppe Garibaldi coi Mille, e che ora ha voluto essere la prima a nominare senza esitanza i suoi rappresentanti, tutti e quattro di quel partito della saggia opposizione, che potrà condurre il Governo alla dritta via ch'era smarrita

Gli eletti sono Garibaldi, che tre di essi furono dei Mille, uno della seconda spedizione Nella loro mente sta impresso il plebiscito, nel loro cuore trabocca l'amore d'Italia, essi sono la vera, la vivente personificazione dell'avvenire della nazione

La nostra provincia può andar superba della sua scelta, che sarà una protesta contro gli atti del Governo, il quale, mentre ci ha gravati d'incessanti imposte, non ha curato seriamente alla sicurezza delle nostre vite e delle nostre proprietà, non ha provveduto ai bisogni del nostro commercio, ed invece ci ha negato la ripetutamente chiesta costruzione di una strada ferrata, e l'occupazione di qualche convento ad uso d'istruzione pubblica o di opere di carità, minacciandoci a maggior danno la classificazione del porto di Trapani nella terza categoria, e la soppressione della nostra esistenza provinciale

Che possano tutte le provincie d'Italia specchiarsi sulla nostra, della quale, come disse un uomo politico, noi possiamo essere orgogliosi, e far voti, che pel bene della patria, e dell'unità Italiana tutte le provincie d'Italia somigliassero alla nostra!

## Istruzione Pubblica.

Questi sviluppati dal R.° Ispettore degli studi nel corso delle Conferenze Magistrali dall' 11 settembre, al 12 ottobre 1865.

1 In quale rapporto l'antropologia e la pedagogia?

- 2 Che cosa è il senso comune?
- 3 Qual è il concetto che il senso comune ha della educazione?
- 4 Qual è lo scopo dell'educazione?
- 5 Qual è il concetto che il senso comune ha del metodo?
- 6 È necessario un metodo per la scuola?
- 7 Che cosa giudicare, che cosa pronosticare di uno Stato, nel quale non esistono scuole (normali o magistrali) per formare Maestri?
- 8 Che s'intende per analisi e sintesi?
- 9 Quali sono gli atti che riassumono la vita dell'umana intelligenza?
- 10 Si può oghi trascurare l'educazione fisica?
- 11 Qual è il punto di partenza nell'insegnamento della lettura e della scrittura?
- 12 Quali sono i principali esercizi di scrittura per imitazione?
- 13 Perché la scrittura si deve incominciare quasi simultaneamente alla lettura?
- 14 Qual è il noto da cui bisogna partire nell'insegnamento dell'Aritmetica?
- 15 Perché i primi esercizi d'aritmetica si debbono fare sopra numeri concreti?
- 16 Perché si deve insegnare l'addizione prima della sottrazione?
- 17 Perché si deve insegnare l'addizione e la sottrazione orali prima d'insegnarle in iscritto?
- 18 Quale differenza passa tra numero e cifra araba, tra vocale e voce, tra consonante ed articolazione?
- 19 Quali sono i primi esercizi di memoria da farsi nella prima classe elementare?
- 20 Perché non si deve aspettare ad incominciare l'educazione della memoria nella seconda classe elementare?
- 21 Quali difetti bisogna specialmente evitare nella recitazione di poesie?
- 22 L'insegnamento della lingua si può forse incominciare da quello della grammatica?
- 23 Gli esercizi di nomenclatura sono

- essi una necessaria preparazione al comporre?
- 24 Non e ella pessima abitudine per un Maestro il parlare abitualmente il dialetto?
- 25 Quando puo giovare il ricorrere al dialetto?
- 26 Qual e il piu efficace modo di correggere gli errori commessi in iscritto e massime i predominanti?
- 27 Che s'intende per coniugazione dei verbi per proposizioni?
- 28 Quali sono i vantaggi di questo modo di coniugare?
- 29 Quali principali avvertenze deve il Maestro osservare rispetto a siffatto modo di coniugare?
- 30 Deve il Maestro adoprarsi per bandire la noia dalla scuola?
- 31 Quali sono i mezzi piu acconci a tal uopo?
- 32 Qual e lo scopo del dialogo analitico o socratico?
- 33 Per quali principali ragioni si deve nell'insegnamento elementare preferire la forma dialogica all'espositiva?
- 34 Il dialogo sintetico, detto anche catechistico, puo servire ad insegnare, o solamente a riassumere o a ripetere?
- 35 Si puo egli adottare nelle nostre scuole il modo individuale d'insegnamento o il reciproco?
- 36 Qual e piu conveniente modo d'insegnamento?
- 37 Qual e il vero e naturale premio del bene operare?
- 38 A che cosa debbono mirare tutti i premi dati nelle scuole?
- 39 Comè deve esser fatta la lode?

## APPENDICE

### GUARDIA NAZIONALE

(Continuazione V N 8)

Anzi tutto il sottoscritto raccomandava ai Sindaci ed alle Giunte Municipali di rivedere attentamente e scrupolosamente le liste, onde siano inseriti nel registro di matricola esclusivamente quelli, che pagano il debito censo e sono di buona condotta. E vero, che cio eseguendosi diminuisce il numero dei militi ma e vero altresì che si risparmianno ingenti somme ai Comuni ed allo Stato, ed aumenta grandemente la forza del paese conciossiache la forza di qualunque corpo militare non consiste tanto nel numero quanto nella moralità nella istruzione e nella disciplina. D'altonde come mai potrebbonsi obbligare a prestare servizio ed a fare la spesa

- 40 Quali sono gli utili del registro scolastico?
- 41 Quali cautele deve adoprare il Maestro onde l'emulazione non si converta in invidia?
- 42 Quali sono i doni piu acconci per premio?
- 43 Qual e il più grave castigo che il male non puo evitare?
- 44 A che cosa dovra mirare ogni castigo scolastico?
- 45 Perche e sommamente riprovevole il castigo delle percosse?
- 46 Perche non si deve ricorrere alla sospensione ed alla esclusione se non nel caso di inesorabile necessita?

### Misure Sanitarie.

Siamo lieti di potere tributare i dovuti elogi alla Commissione Sanitaria di Trapani, per tutti i provvedimenti igienici già attuati o in corso di attuazione.

Le fogne sono state alla meglio nettate, praticando qualche volta la disinfezione col solfato di ferro, qualche casa comincia ad essere imbianchita, le strade si spazzano quasi tutte, di alcune si rinnova il selciato il pubblico ammazzaio, ci si dice, si fabbricherà in luogo piu conveniente. Ma ancora non e tutto quello che si richiede. bisogna continuare con perseveranza ed efficacia nell'opera lodevolmente intrapresa.

Nei momenti in cui versiamo, mentre il colera ci rumoreggia d'attorno, la Commissione Sanitaria ha una gravissima missione da compiere. Non confortiamoci d'ingannevoli illusioni nel momento attuale non sono piu i lazaretti e i cordoni sanitari che ci possono preservare dal colera, ma bensì una provvida igiene tanto pubblica che privata, la quale se non varrà ad impedire l'inva-

sione del minaccevole morbo, potrà almeno mitigarne la violenza. E non si deve forse alle precauzioni igieniche prese in tempo opportuno, se il colera, nelle tante città d'Italia che ha colpito, ha avuto un corso mitissimo!

Che sieno adunque esaltamente nettati i cessi e disinfettati con la ben nota soluzione di solfato di ferro. E questo il principalissimo provvedimento che noi raccomandiamo, che raccomandano tutte le celebrità mediche, perchè venga messo in opera con la massima scrupolosità, provvedimento che deve essere eseguito sotto la direzione degli uomini della scienza. E ormai cosa dimostrata che l'infezione colerica succede per mezzo degli escrementi, quindi focola e mezzi di propagazione sarebbero i cessi e i loro condotti. Per disinfettare i cessi non basti e vero, l'opera isolata del Municipio, ma bisogna che vi concorra quella dei particolari molto piu nella nostra città dove essendo la costruzione e la tenuta dei cessi contro ogni regola di igiene, ne riuscire tanto piu difficile il nettamento e la disinfezione. Il Municipio compia per ora la propria parte, seguita poi, lo speriamo, quella dei cittadini. Noi non cessiamo dal raccomandarlo vivamente. Abbiamo moltissimi fatti pubblicati da famosi scienziati, avvenuti in diverse città specialmente della Germania, e confermati da commissioni governative, che dimostrano come con questo solo mezzo si e impedito o almeno arrestato il corso del colera. O dopo si luminose esperienze non sarebbe un delitto il non eseguire quanto viene raccomandato da scienziati integerrimi? L'imbiancamento delle case la pulizia delle strade e dei cortili, la proibizione della vendita di commestibili dannosi alla digestione, e tutto quello che prescrive l'igiene nel caso di morbi popolari, son tutte cose che raccomandiamo alla solerzia sperimentata della Commissione la quale, siamo sicuri, non verrà meno al suo grave e difficile compito.

dell'Uniforme uomini, i quali sono costretti a faticare da mane a sera per procacciare un tozzo di pane a se ed alla famiglia? Con quale coraggio si potrebbe costringere l'uomo onesto e probo a stare di giorno e di notte in compagnia di gente di perduti costumi? E dunque una necessita, che i Consigli di ricognizione cancellino dal registro di matricola tutti quelli, che non hanno il censo sufficiente, o sono di tristissima fama e vi inserivano invece, senza riguardo di famiglia, amicizia o parentela, quegli altri che hanno i requisiti dalla Legge contemplati. Ed avendo il sottoscritto subodorato, che a malincuore si accingerebbero le Giunte Municipali a questa importante operazione, per certi non ammissibili riguardi si offerse e si offre tuttavia di prendersi esso tutta la responsabilità dell'espurgare le liste purché i Sindaci facciano dai Segretari applicare ai singoli militi il censo cosa che non si pote finora ottenere se non in pochissimi Comuni

Quando all'Uniforme il sottoscritto avuto riguardo alle ognora crescenti imposte ed ai non troppo abbondanti raccolti della annata si domandava, se non si sarebbe potuto trovare modo di far vestire la divisa ai graduati e militi, giusta il R. Decreto 27 gennaio 1861, senza recare troppo grave incommodo alla borsa dei medesimi. Per risolvere una tale difficoltà si rivolgeva a yarn grossi negozianti di varie piazze d'Italia interrogandoli se sarebbero disposti a fornire una quantità di vestiario per la Guardia Nazionale con lungo respiro al pagamento, e mediante una solida guarentigia, e n'ebbe una risposta affermativa. Pensava lo scrivente che nuno meglio dei Municipi stessi avrebbe potuto porgere una tale garanzia. Di cio persuaso, ne invocava l'autorizzazione del R. da Prefetto, il quale infatti indirizzava una circolare ai Sindaci eccitandoli a proporre ai Consigli Comuni un tale argomento. Ma, non si saprebbe per quale ragione finora pochi sono i Mu-

## Consiglio Provinciale.

Alle 11 a. m. del giorno 12 di questo mese furono presenti i seguenti Consiglieri:

Dr Lombardo Graialone — Accardi — Bulgarella Quaranta — Frosina — Di Stefano — Rindello — Pilati — Favaia Calcedonio — Romano — Martorana — Corleo — Damiani — Todaro-Patera — Nuccio — Bar S Gioacchino — Bar Adragna E piu tardi — Patricio — Marcantonio e Lampiasi

Aperta la discussione il Consigliere Todaro-Patera si levo a dichiarare, che, se in quel di della votazione per l'appello nominale sull'occupazione del Monastero del Soccorso fosse stato presente anche lui avrebbe votato per il si

Dopo si viene a parlare sull'assegno alla Società Economica, e perche sorgono delle difficoltà su' suoi regolamenti, la presidenza avutane facolta dal Consiglio, nomina un'apposita Commissione ne' signori Barone Adragna, Damiani e Corleo

Indi si continua la relazione sulla parte passiva del bilancio e varj articoli rimangono approvati senza discuterli sopra gran fatto

Dove più si fermo il Consiglio a ragionare, si fu intorno l'erezione di uno stabilimento a' bagni Segestani, e sulle spese per il locale e per l'impianto di una Banca succursale in questo Capo-Provincia

Il relatore Corleo parlando dello stabilimento a' bagni Segestani dice, esistere in proposito sin dal 1845, un progetto dell'Ingegnere sig Patù nella spesa di L. 113,000, ma che per ora potrebbe eseguirsi una parte piu necessaria spendendo sole L. 23800. Soggiunge però che pria di darsi mano a questi lavori, e d'uopo togliere tutte le acque stagnanti, e imbure ancora in que' pressi la macerazione de' limi. Ed il Consiglio, a proposta della Commissione, delibera potere la Deputazione erogare L. 23 800 per la costruzione di una parte del grande progetto dello Ingegnere Patù, puiche anzi tratto si allon-

niciu che abbiano trasmesso all'Ufficio di Ispektorato o della Prefettura qualche ragguaglio. Tra questi pochi vanno annoverati il Municipio di Alamo, che deliberava di fare il regalo del cappotto ad ogni milite inserito nel controllo di servizio ordinario il Municipio di Calatufimi, che incaricava la Giunta di fare il contratto i Municipj di Paceco e Parlianna che accettarono la proposta di prestare la garanzia. Si sa ora, che altri Municipj stanno trattando questa bisogna e spera il sottoscritto, che merco gli eccitamenti del signor Prefetto i buoni uffici del Consiglio Provinciale ed il laudevole esempio dei summentovati Comuni, a poco a poco saranno per abbracciare un tale partito tutti gli altri Municipj della Provincia tanto piu che non corrierebbero il pericolo di rimetterci nulla, non prestando una tale garanzia, se non per quei graduati e militi, i quali sottoscriverebbero una obbligazione di pagamento di pochi lire al mese

tani da que' luoghi qualunque causa d'aria malsana

Passando a parlare della Banca succursale, il relatore sente il bisogno di conoscere, se le spese d'impianto devono sostenersi dalla Provincia a ogni costo. Al che il Barone Adragna da sul riguardo degli opportuni schiarimenti, qual Presidente della Camera di Commercio, e fa considerare avere già il Comune deliberato di concorrere in codeste spese per una quarta parte. Percio invita il Consiglio a deliberare senz'altro di concorrere la Provincia alle spese di locale e d'impianto per tre quarti, avuto riguardo a' vantaggi che arrecherebbe la detta Banca. Ma messa a' voti la mozione viene respinta, ed accettata invece, dopo qualche discussione, quella del Consigliere Martorana che propose, offrire la Provincia il locale per soli cinque anni, promettendo però di darsi opera, in tal tempo, per ottenere uno de' nostri inutili conventi. Concorre su tre quarte parti alle spese d'impianto, ed aprire una sussunzione tra negozianti della Provincia. Quindi la seduta fu levata.

## Nostre corrispondenze.

Favignana 25 ottobre

Qui l'elezione ha proceduto con quella solennità, che distingue un popolo consapevole dei propri diritti. Proscritti i partiti e le più intime relazioni, uno e compatto il corpo degli Elettori, ritrasse dall'urna il prescelto dal popolo sig Damiani Abele, e terminava quella patria funzione con un presentimento di migliori destini e di vita piu libera ed indipendente

Però bisogna avvertire che non sappiamo persuaderci come in un paese di 4000 abitanti il contingente di 15 persone forma il complesso degli elettori. O il Municipio e tra-

A riparare finalmente alla mancanza assoluta di ogni rudimento militare nella massima parte delle Guardie Nazionali della Provincia, il sottoscritto pensava anzi tutto a promuovere la formazione del Regolamento a termini dell'art 63 della Legge 4 marzo 1848, e ad alleviare la gravità del servizio in modo che, senza danno della pubblica sicurezza i militi possano piu facilmente innamorarsi dell'onorevole corpo al quale appartengono. La provincia di Trapani non trovandosi in quella deplorabile condizione di tante altre provincie del continente meridionale, le quali sono sciorazzate da numerose comitive armate che piombando all'improvviso in qualche paesello, sprovveduto di vigilante forza pubblica, potrebbero a man salva dare di piglio negh averi e nelle persone della popolazione. In tale condizione di cose sarebbe una necessita, che un picchetto di Guardia Nazionale continuamente fosse comandato per la tranquillità degli abitanti. Ma

scurato nel formare le liste o i cittadini che hanno diritto ad esservi ascritti non curano di reclamare in questi casi un provvedimento tanto l'uno che gli altri perche non si devono privare dal primo i cittadini del miglior diritto che concede il Governo costituzionale come non si deve dai secondi rinunziare a questo immenso beneficio

E parlando del Municipio non possiamo astenerci dal deplorare, come egli abbia dormito un sonno così profondo all'eco di un miglioramento sociale che ha rimbombato per un lustro in tutta la Penisola e che ha realizzato le aspirazioni piu sante del popolo d'Italia, soffocato da un secolo da tirannide e dispotismo

Son cinque anni di già che la rivoluzione ridiede al popolo delle due Sicilie la vera esistenza politica e son cinque anni che si è incominciata la distruzione di qualche cosa preesistente

Qui, senza dire ch'un viaggiatore cimenta la vita per imbarcare, non possono benanco scendersi quelle poche mercanzie di che ha bisogno il paese per non esservi uno sbarcatoio che agevola questo traffico, e su questo riguardo si vede chiaro quanto il Municipio favorisce il commercio nel mentre poi traversando le strade nei temporali d'inverno, bisogna andar con le gondole per evitare che le acque non ci affoghino

Noi però non vogliam credere che in questo lungo sonno non avesse qualche volta il Municipio sognato miglior vita e pensieri, e vogliam pure sperare, che nella elezione, che nei primi dell'entrante andrà a farsi, di non pochi Consiglieri Comunali, gli elettori pensino bene una volta di scegliere cittadini istruiti ed onesti, e badino poi questi di svegliare gli altri e riconciliarli col popolo

Da Castellammare ci dirigono la lettera che noi pubblichiamo colla speranza di vedere rinascere in quel paese

nella provincia di Trapani niente di tutto cio si verifica. Succedono furti di animali ed omicidii, ma sono fatti isolati a ripetere i quali oltre l'arma dei Reali Carabinieri ci vuole un perfetto e stabile ordinamento della Guardia Nazionale, e l'opera del tempo e della educazione. Se in molte altre parti d'Italia si lasciassero quantita di animali in abbandono per i campi come qui, non si commetterebbero abiezioni in minor numero. E se i cittadini delle altre parti d'Italia fossero stati tenuti dai loro Governi in uno stato di isolamento così duro e lungo come i siciliani dal Governo Borbonico, ed avessero soggiaciuto alla esclusiva influenza di un clero numeroso, ricco e scaltro il quale educava le masse ad una religione piena di strani pregiudizi e tutta belletto, anzi che alla purissima religione di amore del Cristo, quei cittadini consumerebbero forse altrettanti delitti di sangue.

(Continua)

l'amore all'ordine ed alla libertà però non possiamo tacere che nella votazione del 22 molto si distinsero i mandamenti di Paceco, Calatafimi, Partanna, e Favignana.

Che il nuovo Parlamento, che il Governo dell'avvenire tenghino presente il risultato elettorale di questi Comuni e provvedano ai loro bisogni!

Castellamare del Golfo 24 ottobre

Sig. Duettore

Avia saputo il risultato della votazione del Collegio di Calatafimi Noi in mezzo ai Borbonici e retri abbiamo coll'urna nostra sostenute il Miceli nella speranza, che questa nostra terra possa acquistarsi un tantino di quella riputazione, che avea perduta nel 1862

### Piroscafi Postali.

Noi ammiriamo nel signor Florio, l'uomo intraprendente, che ha saputo rivaleggiare in Marsala coi grandiosi stabilimenti fondati da stranieri, e far sì che i tesori prodotti dalla terra siciliana restassero a circolare in Sicilia stessa, che in Palermo ha impiantato un opificio metallurgico, unico in Sicilia, il quale progredisce sempre in via di perfezionamento, aprendo così a quella vasta città, priva per lo avanti di stabilimenti industriali, una sorgente di ricchezza e di lavoro, che, infine, lanciandosi in un campo di speculazioni di ordine più ardito, ha fondato una Compagnia di Piroscafi, che rivaleggia con le primarie dell'Italia e dell'Estero

Però non possiamo passar sotto silenzio qualche abuso, che commettesi nel servizio dei Piroscafi postali, i quali appunto perchè postali hanno certe obbligazioni verso il rispettabile e non mai rispettato pubblico, alle quali non si dovrebbe trasgredire

E non insistendo nel non piccolo abuso che si fa di dare spesso più biglietti che non ha posti il vapore, specialmente nelle traversate che si eseguono di giorno, sul servizio interno di bordo, il quale è ancora lontano di gareggiare con quello di altre compagnie, e simili, notiamo un fatto inqualificabile che non ha bisogno di commenti

Venerdì (20) vedevasi da Trapani comparir lontanissimo sull'orizzonte e tardi oltre l'usato il solito Piroscalo periodico, e quando fu un poco più rav-

vicinato fu scorto rimorchiare un legno che appariva uno schooner. Si argomentò naturalmente, da chi ebbe a vederlo, che il vapore nella traversata avesse incontrato quel legno in pericolo, supposizione nata per le tempeste avvenute nei giorni precedenti, e che mosso a soccorrerlo lo rimorchiassero a questo vicino porto. Però non fu poca la meraviglia dei riguardanti, quando invece di vedere girare il piroscafo dietro la Colombaia, lo si vide andare avanti quasi si dirigesse a Marsala, e quindi fermandosi veder sciogliere le vele allo schooner per quella direzione, ed il vapore entrassene nel porto. Maggiore stupore reco il sapersi poi che quel legno rimorchiato apparteneva al signor Florio ed era partito così fin da Palermo, per la qual cosa il postale giungeva più che due ore oltre l'usato

Or si domanda: deve il pubblico soffrire che l'interesse privato alteri il servizio, che si ha dritto di richiedere in forza di contratti stipulati? deve un viaggiatore (e peggio se soffre di mal di mare) patire di stare in mare più di due ore oltre il bisogno, esposto ai moti irregolari causati dal rimorchio con vento sfavorevole, sol perchè il signor Florio ha interesse a far giungere celeremente un carico di vini in Marsala alla sua fattoria? come si permette dalle autorità marittime, cui incambe sorvegliare questo servizio, un simile abuso?

### Gazzettino.

**PUBLICA SICUREZZA** — La pubblica sicurezza e assicurata. Nell'ex-feudo di Sarbuca il giorno 25 alle ore 5 p. m. Giovanni di Maria villico veniva sequestrato da due persone a cavallo armate di tutto punto. — Al padre fu diretta lettera chiedente il riscatto di Lire 3825 e il povero diavolo non possiede neanche la decima parte della somma richiesta. Continua bene, anzi benone!

**LA LODE A CHI LA MERITA** — Il Prof. Pietro Ferrando chiese alla Deputazione Provinciale l'elezione a Professore di Letteratura Italiana nelle scuole Magistrali, rinunziando ogni emolumento a favore di opere caritatevoli. La Deputazione dal suo canto non ha potuto accogliere la generosa offerta, perchè oltrepassava le facoltà del mandato ricevuto, ma nonpentando noi, che di certo non possiamo essere incolpati di plagiatori per il Ferrando, siamo lieti di poterli tributare le debite lodi

Siccome è nostro compito rendere lode o biasimo a quei funzionari dei vari ordini di

amministrazione che bene o male si comportano nelle cariche, alle quali sono addetti, così sentiamo il dovere far menzione del Consigliere Enrico Pantano che da Presidente ha seduto durante la sessione feriale in questa Corte di Assisie — Egli corrispose perfettamente all'ottima fama, che lo precedè, come accennammo nel nostro num. 4, seppe accoppiare con ammirabile delicatezza i principj d'intermediata giustizia a quelli di umanità, e nel riassumere i risultamenti del pubblico dibattimento con imparzialità senza pari lasciava soddisfatte l'accusa e la difesa presentando alla coscienza dei giurati la verità, in modo che nelle varie decisioni ebbe ad ammirarsi giustamente punito il colpevole ed assoluto l'innocente

E arrivata Cosa? La compagnia di canto. Vorreste due i cantanti? Ma la compagnia di canto e i cantanti non sono la medesima cosa? No certamente, perchè la compagnia di canto si compone di un complesso di artisti de' quali mancato uno non è più compagnia completa, e qui ne è il caso poichè mancano il primo tenore, e la prima donna assoluta, perciò possiamo dire, che sono arrivati i cantanti e non la compagnia. Dunque non vi sarà teatro? Niente affatto, vi sarà teatro, vi saranno gli abbonati, i protettori, le solite serate a beneficio, e i dabbene uomini che pagheranno.

Comincia male ed è meglio, perchè così ognuno se ne persuaderà *ab inzio*

Ci si disse, e con assicurazione, che il giorno 22, mentre gli elettori correvano all'urna, nel Monastero del Soccorso, volgarmente inteso la Badia Nuova, tenevasi esposto il Santissimo alle preghiere dei fedeli i quali imploravano, che Salvatore Calvino non sortisse Deputato di Trapani, e fummo accertati che tutte le monachelle avvicchiate alle grate dell'oratorio in chiesa di ottantamente piangessero. Tutto questo non ci sorprende, ne ci muove a meraviglia che ne abbiamo intese delle più grosse, e più ridicole, ne ci commove il pianto delle monachelle, perchè siamo persuasi che di esse, le vecchie si avvicchiavano alle grate, e piangevano per la ipocrisia di non abbandonarle, mentre le più giovani, e forse anche quelle di mezzana età, le tenevano col desiderio di romperle, e piangevano per la speranza di uscirne

SILVESTRO COCI, Gerente responsabile

### AVVISO

#### FABRICA DI ACQUE GAZOSE

Nuova macchina venuta teste da Parigi. Il Deposito è in Trapani, Corso Vittorio Emanuele, Num. 210

Pezzo di centesimi 25 la bottiglia, e centesimi 15 la mezza bottiglia

Le richieste al sig. Vincenzo Fasolo

Tipografia di G. Modica Romano